

SETTORE 6		Inviata ai Capi Gruppo Consiliari in data _____ Prot. N° _____
Rep. n. <u>1</u> data <u>09-06-2016</u>		L'impiegato responsabile _____
Parte riservata alla Segreteria		
Proposta n. <u>104</u> del <u>09-05-2016</u>		

## COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

### Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>110</u> del Reg.	<b>OGGETTO</b>	PROGETTI FINANZIATI CON FONDI DEL PO FESR 2007 - 2013.
Data <u>29.06.2016</u>		AUTORIZZAZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA PER ULTIMAZIONE E RENDICONTAZIONE INTERVENTI.
Parte riservata alla Ragioneria		<b>NOTE</b>
Bilancio anno _____ ATTO n. <u>473</u>		Visto  L'Assessore _____
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemila sedici il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>	X	
2	Vice Sindaco	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>		X
3	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>		X
4	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
5	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>		X
6	Assessore	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
7	Assessore	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	X	
				4	3

Presiede il Sindaco **Dr. Salvatore Lo Biundo** e partecipa il Segretario Generale **D.ssa Antonella Spataro**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 L.R.30/04/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge propone l'adozione della seguente proposta di determinazione di cui attesta regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, avente oggetto: "progetti finanziati con fondi del PO FESR 2007 - 2013 - autorizzazione anticipazione cassa per ultimazione e rendicontazione interventi".

**Premesso che:**

- nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 Asse Vi "Sviluppo Urbano Sostenibile", con Decreto Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali R.S. n° 36 del 18/01/2011 PIST n° 26 Città del Golfo - PISU Partinico Urbe - Comune Partinico - Linea d'intervento 6.1.4.3 è stato approvato ed è stato disposto il finanziamento del progetto "*Recupero dell'immobile denominato ex mattatoio comunale da adibire a centro diurno distrettuale di accoglienza per persone in situazione di grave disagio*", per l'importo complessivo di €. 3.389.957,46, codice identificativo progetto SI\_1\_2800;
- nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 Asse Vi "Sviluppo Urbano Sostenibile", con Decreto Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali D.D./SI n. 1249 del 24/06/2014 - Linea d'intervento 6.3.2 è stato approvato ed è stato disposto il finanziamento del progetto "*riqualificazione, manutenzione straordinaria e completamento del piano terra dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in Contrada Turrisi in Via Filippo Turati, oggi via Mario Mancuso civ. 4-6-8-10-12, per la realizzazione di un centro anti violenza e una casa di accoglienza per donne maltrattate e/o vittime di abuso*", per l'importo complessivo di €. 350.000,00, codice identificativo progetto SI\_1\_11545;
- nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 Asse Vi "Sviluppo Urbano Sostenibile", con Decreto Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, D.D./SI n. 1252 del 24/06/2014 - Linea d'intervento 6.3.2 è stato approvato ed è stato disposto il finanziamento del progetto "*riqualificazione, manutenzione straordinaria e completamento del piano primo dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in Contrada Turrisi in Via Filippo Turati, oggi via Mario Mancuso civ. 4-6-8-10-12, per la realizzazione di un centro diurno per disabili medio gravi*", per l'importo complessivo di €. 350.000,00, codice identificativo progetto SI\_1\_11561;

**Dato atto che:**

- il R.U.P. e R.E.O. degli interventi in parola, pur avendo posto in essere la liquidazione di gran parte delle somme anticipate per conto dell'U.E. dalla Regione Siciliana entro il 31/12/2015, nonostante le iniziative poste in essere per accelerare le procedure operative, al fine di assicurare il pieno assorbimento delle risorse comunitarie, è stato impossibilitato a rendicontarle entro la predetta data, in quanto sprovvisto dei mandati e delle relative ricevute di pagamento, documenti ritenuti fondamentali dal soggetto finanziatore, per poter aggiornare la spesa sul sistema informatizzato "Caronte";
- durante la riunione di verifica dello stato di attuazione dei progetti in oggetto, di cui si allega il relativo verbale, tenutasi in data 24/05/2016, presso i locali del Servizio 1 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, è emerso che l'amministrazione Comunale dovrà rimborsare tutti i pagamenti effettuati nel 2016, inoltre, non potrà impiegare le somme accreditate dalla Regione Siciliana sui rispettivi sottoconti di tesoreria, per far fronte ai pagamenti residui;



**Considerato** che il pagamento delle spettanze residue (contributi ANAC per gare appalto, stato finale dei lavori, parcelle spese tecniche), è una condizione indispensabile, senza la quale non si possono compiere le seguenti attività:

- Caricamento del Quadro Economico Finale dell'opera;
- Inserimento e validazione degli IGV per l'importo totale del Q.E. finale;
- Inserimento e validazione dei pagamenti pari al totale del Q.E. finale;
- Inserimento dei giustificativi pari al totale dei pagamenti;
- Caricamento di tutta la documentazione sul gestore documentale del sistema Caronte;
- Trasmissione prospetto di rendicontazione finale con relativa documentazione allegata;
- Funzionalità dell'intervento;
- Delibera di Giunta Municipale ai sensi della direttiva n. 1738 del 21/01/2016.

la cui mancata esecuzione, comporta in capo all'Amministrazione Comunale, l'obbligo (già assunto con precedenti deliberazioni della G.M.), di restituire l'intero importo delle somme finanziate.

**Dato atto** che per gli interventi in oggetto, esiste l'opportunità che la spesa sostenuta oltre il 31/12/2015, possa essere inserita e quindi rimborsata a valere sui fondi PAC completamento 2014/20, infatti, l'Autorità di Gestione con nota prot. n. 9878 del 30/06/2016, ha già emanato le specifiche disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8;

**Ritenuto** necessario ed opportuno al fine di poter ultimare al più presto le attività sopra specificate, provvedere ad anticipare con fondi comunali, la somma necessaria per far fronte ai contributi ANAC per l'espletamento delle gare d'appalto già eseguite, alle spese tecniche residue (collaudi e incentivi ex art. 93 D.Lgs 163/06) ed allo stato finale dei lavori relativi agli interventi specificati in premessa, per complessivi €. 26.018,69;

**Visti:**

- il D.Lgs n. 163/06 e successive modificazioni;
- il Regolamento Generale di attuazione del predetto D.Lgs (D.P.R. n. 207/10);
- la legge regionale 7/2002 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

### **PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE**

- 1) **Dare atto** che l'Amministrazione Comunale con apposite deliberazioni della G.M. n. 148 del 13/08/2012 (progetto SI\_1\_2800), G.M. n. 65 del 28/04/2015 (progetto SI\_1\_11545), e G.M. n. 66 del 28/04/2015 (progetto SI\_1\_11561) ha assunto **l'impegno incondizionato alla restituzione**, in caso di revoca del finanziamento per inadempimenti agli obblighi previsti, in favore della Regione siciliana, degli importi da questa erogati in relazione al finanziamenti concessi per i progetti specificati in premessa;
- 2) **Dare atto** che la mancata rendicontazione entro il termine stabilito dalla Regione Siciliana rientra tra gli adempimenti inderogabili passibili di revoca del finanziamento, con conseguente obbligo di restituzione di tutte le somme anticipate dall'Ente finanziatore;
- 3) **Autorizzare** l'anticipazione dai residui passivi risultanti al 31/12/2015 e provenienti dal capitolo 4201 del bilancio comunale 2011, cod. mecc. 2.10.04.01, in esecuzione dell'impegno assunto con deliberazione della G.M. n. 233 del 29/11/2011 e s.m.i. , delle seguenti somme:
  - servizio collaudo amministrativo: € 1.038,96;
  - saldo incentivo art.93 D.Lgs 163/06: € 7.975,17;
  - contributo ANAC gara appalto servizio CSE; € 30,00;
  - stato finale lavori: € 11.340,84;

per complessivi €. 20.354,97, relativi al progetto di *“Recupero dell’immobile denominato ex mattatoio comunale da adibire a centro diurno distrettuale di accoglienza per persone in situazione di grave disagio”*;

- 4) **Autorizzare** l’anticipazione dai residui passivi risultanti al 31/12/2015 e provenienti dal capitolo 4206 del bilancio comunale 2014, cod. 2100401, in esecuzione dell’impegno assunto con deliberazione della G.M. n. 80 del 28/04/2014, delle seguenti somme:

- saldo incentivo art.93 D.Lgs 163/06: € 1.002,27;
- collaudo statico vano ascensore: € 1.096,80;
- contributo ANAC gara appalto lavori: € 225,00;
- contributo ANAC gara appalto fornitura arredi: € 30,00;
- stato finale lavori: € 1.062,31;

per complessivi €. 3.416,38 relativi al progetto di *“riqualificazione, manutenzione straordinaria e completamento del piano terra dell’immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in Contrada Turrisi in Via Filippo Turati, oggi via Mario Mancuso civ. 4-6-8-10-12, per la realizzazione di un centro antiviolenza e una casa di accoglienza per donne maltrattate e/o vittime di abuso”*;

- 5) **Autorizzare** l’anticipazione dai residui passivi risultanti al 31/12/2015 e provenienti dal capitolo 4204 del bilancio comunale 2014 cod. 2100401, in esecuzione dell’impegno assunto con deliberazione della G.M. n. 109 del 29/05/2014, delle seguenti somme:

- saldo incentivo art.93 D.Lgs 163/06: € 967,12;
- contributo ANAC gara appalto lavori: € 225,00;
- contributo ANAC gara appalto fornitura arredi: € 30,00;
- stato finale lavori: € 1.025,22;

per complessivi €. 2.247,34, relativi al progetto di *“riqualificazione, manutenzione straordinaria e completamento del piano primo dell’immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito in Contrada Turrisi in Via Filippo Turati, oggi via Mario Mancuso civ. 4-6-8-10-12, per la realizzazione di un centro diurno per disabili medio gravi”*;

- 6) **Dare atto** che a valere sui quadri economici dei progetti in parola sono già stati assunti gli Impegni Giuridicamente Vincolanti, relativi alle predette somme residue che saranno liquidate con successivo atto del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Ambientali, cui è demandato il procedimento;
- 7) **Dare mandato** al Responsabile del Settore Urbanistica di concerto col Responsabile del Settore Economico Finanziario di attivare le procedure necessarie per l’aggiornamento dei dati catastali presso l’Ufficio Patrimonio, ed il rilascio dell’agibilità dei predetti immobili entro il 30/09/2016;
- 8) **Dare mandato** al Responsabile del Settore Servizi alla Persona di attivare ed ultimare le procedure di consegna degli immobili in parola entro il 30/09/2016;
- 9) **Dare mandato** al Responsabile del Settore Economico finanziario di procedere al pagamento di tutte le determinazioni di liquidazione inerenti i procedimenti in parola, in deroga all’ordine cronologico delle determinazioni e rispetto agli altri pagamenti, fornendo al R.U.P. tutta la documentazione necessaria per la relativa rendicontazione (mandati e ricevute di pagamento), al massimo entro dieci giorni dalla data di registrazione delle predette determinazioni.



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO 1

“Gestione Fondi U.E. e Fas – Fondi e Programmi di spesa extraregionali”



PO FESR ASSE VI

PO FESR 2007-2013, Asse VI, adempimenti di chiusura e funzionalità degli interventi (direttiva Dip. Famiglia prot.n.1738 del 21.01.2016): giusta convocazione prot.n.12592 del 19.04.2016.

Verbale del giorno 24 maggio 2016

Giorno 24 maggio 2016, presso i locali del Servizio 1 del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali si è tenuta la riunione per la verifica dello stato di attuazione del progetto a valere sul PO FESR 2007/2013 codice Caronte:

- SI\_1\_11545;
- SI\_1\_11561;
- SI\_1\_8542;
- SI\_1\_2800

Sono presenti,  
per il Servizio 1: D.ssa Pecoraro, Sig. Falletta, Dr. Terrasini.

per il Comune di Partinico: Ing. Piscitello

Preliminarmente dal Servizio 1 vengono richiamati gli adempimenti già indicati con la direttiva regionale prot.n.1738 del 21.01.2016, e viene sottolineata l'urgenza della loro adozione a fronte delle procedure di chiusura del PO FESR, stabilite dalla Commissione UE e dal Governo nazionale (MEF-IGRUE).

Si procede, quindi, con l'esame dello stato di avanzamento dei progetti finanziati all'Amministrazione comunale, così come risulta dal sistema gestionale Caronte e dagli specifici report che fanno parte integrale del presente verbale.

L'obiettivo dell'incontro è definire un **cronogramma puntuale** per i singoli adempimenti a cura dei RUP e REO come di seguito indicati.

Il Servizio 1 invierà copia del presente verbale sottoscritto (privo dei report CARONTE) al Sig. Sindaco e la inserirà nei fascicoli delle singole operazioni.

**SI\_1\_11545**

- Caricamento del Quadro Economico Finale
- Inserimento e validazione degli IGV per l'importo totale del Q.E. finale: **ok**
- Inserimento e validazione dei pagamenti pari al totale del Q.E. finale: **entro il 10 luglio 2016**
- Inserimento dei giustificativi pari al totale dei pagamenti: **entro il 10 luglio 2016**
- Caricamento di tutta la documentazione su gestore documentale di Caronte:
- Trasmissione prospetto di rendicontazione finale con relativa documentazione allegata: **entro il 15 luglio 2016**

- Funzionalità dell'intervento: **entro il 31 dic 2016**
- Delibera di Giunta comunale ai sensi della citata direttiva n. 1738 del 21/01/16:

#### **SI\_1\_11561**

- Caricamento del Quadro Economico Finale:
- Inserimento e validazione degli IGV per l'importo totale del Q.E. finale:
- Inserimento e validazione dei pagamenti pari al totale del Q.E. finale:
- Inserimento dei giustificativi pari al totale dei pagamenti:
- Caricamento di tutta la documentazione su gestore documentale di Caronte
- Trasmissione prospetto di rendicontazione finale con relativa documentazione allegata
- Funzionalità dell'intervento
- Delibera di Giunta comunale ai sensi della citata direttiva n. 1738 del 21/01/16

**Il RUP dichiara che, preso atto dell'impossibilità di attingere dal sottoconto di tesoreria per i pagamenti effettuati e da effettuare nel 2016, non è in grado di stabilire date certe poiché sul bilancio Comunale non è prevista la necessaria copertura finanziaria**

L'Amministrazione Regionale ribadisce la necessità che venga trasmesso il Q. E. finale e quanto richiesto dalla direttiva 1738/16 a breve scadenza stante le indicazioni ricevute dall'ADG; in merito all'opportunità rappresentata dal PAC completamento 2014/20 si è ancora in attesa delle direttive specifiche da parte dell'Autorità di Gestione.

#### **SI\_1\_8542 (Canonico Cataldo) assente il RUP**

- Caricamento del Quadro Economico Finale:
- Inserimento e validazione degli IGV per l'importo totale del Q.E. finale:
- Inserimento e validazione dei pagamenti pari al totale del Q.E. finale:
- Inserimento dei giustificativi pari al totale dei pagamenti:
- Caricamento di tutta la documentazione su gestore documentale di Caronte:
- Trasmissione prospetto di rendicontazione finale con relativa documentazione allegata:
- Funzionalità dell'intervento:
- Delibera di Giunta comunale ai sensi della citata direttiva n. 1738 del 21/01/16:

#### **SI\_1\_2800**

- Caricamento del Quadro Economico Finale:
- Inserimento e validazione degli IGV per l'importo totale del Q.E. finale:
- Inserimento e validazione dei pagamenti pari al totale del Q.E. finale:
- Inserimento dei giustificativi pari al totale dei pagamenti:
- Caricamento di tutta la documentazione su gestore documentale di Caronte:
- Trasmissione prospetto di rendicontazione finale con relativa documentazione allegata:
- Funzionalità dell'intervento:
- Delibera di Giunta comunale ai sensi della citata direttiva n. 1738 del 21/01/16:

**Il RUP dichiara che, preso atto dell'impossibilità di attingere dal sottoconto di tesoreria per i pagamenti effettuati e da effettuare nel 2016, non è in grado di stabilire date certe poiché sul bilancio Comunale non è prevista la necessaria copertura finanziaria.**

L'Amministrazione Regionale ribadisce la necessità che venga trasmesso il Q. E. finale e quanto richiesto dalla direttiva 1738/16 a breve scadenza stante le indicazioni ricevute dall'ADG; in merito all'opportunità rappresentata dal PAC completamento 2014/20 si è ancora in attesa delle direttive specifiche da parte dell'Autorità di Gestione.

L'incontro si conclude alle ore: 10.00

per il Comune

per il Dipartimento



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione  
Area Coordinamento, Comunicazione,  
Assistenza Tecnica



PO FESR  
Sicilia 2007/2013

Palermo, 30-05-2016

N° prot. 0009878

**OGGETTO:** Disposizioni per consentire e accelerare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8

Ai Dirigenti Generali dei  
Dipartimenti attuatori/Centri di Responsabilità del  
PO FESR 2007-2013

Agli UCO

Alle UMC

Agli OO.II.

e, p.c. All'On.le Presidente della Regione

Alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo

All'ANCI Sicilia

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

All'Autorità di Audit

All'Autorità di Certificazione

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

La legge regionale n.8 del 17 maggio 2016, pubblicata nella GURS n.22 del 24/5/2016, "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie." all'art.15 "Attuazione della programmazione comunitaria" prevede procedure finalizzate ad assicurare il completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR 2007-2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015. La presente circolare è emanata ai sensi del comma 2 e del comma 3 del citato art.15 dal Dipartimento della Programmazione, nella qualità di Autorità di Gestione.

Per i progetti inseriti nel programma PO FESR 2007-2013 conclusi alla data del 31 dicembre 2015 si applicano unicamente le disposizioni di cui alle note prot. 4542 del 9 marzo 2016

e prot. 4543 del 9 marzo 2016 del Dipartimento regionale della Programmazione, rinvenibili sul sito <http://www.euroinfocilia.it/documentazione/normativa/>.

## **1. Disposizioni relative ai Beneficiari di opere, beni e servizi pubblici**

**1.1.** I soggetti beneficiari di cui al successivo paragrafo 1.2, titolari di progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 e non conclusi alla data del 31 dicembre 2015 (ossia, progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 "*le cui spese non sono state interamente sostenute e pagate dai soggetti beneficiari titolari, pubblici o privati, entro la data del 31.12.2015*"), al fine di assicurarne il completamento, possono presentare, con le modalità indicate nel successivo paragrafo 1.2, **entro la data del 20 giugno 2016** e con le modalità di seguito indicate, una domanda di proroga al 31 dicembre 2016 (ovvero al 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro) del termine di conclusione e di funzionamento ed entrata in uso del progetto non concluso, ivi compresa la relativa copertura finanziaria per importo non superiore alle spese non sostenute e non pagate alla data del 31 dicembre 2015, a valere sulle risorse della programmazione complementare di cui al comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8.

**1.2.** Le domande delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, delle società e degli enti *in house* alle predette amministrazioni, degli enti pubblici economici e dei concessionari statali o regionali di servizi pubblici e opere pubbliche, predisposte conformemente al modello allegato 1 alla presente circolare, devono essere presentate entro il termine di cui al precedente paragrafo 1.1 al Dipartimento regionale che ha concesso il finanziamento.

Le domande, sottoscritte dalla persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, devono specificare:

- a) il titolo e il CUP del progetto;
- b) l'ammontare delle spese complessivamente sostenute alla data del 31 dicembre 2015;
- c) l'ammontare delle spese ancora da sostenere alla data del 1° gennaio 2016;
- d) l'ammontare delle spese complessivamente rendicontate alla data del 31 dicembre 2015;
- e) l'ammontare delle risorse complessivamente ricevute, ivi comprese quelle in anticipazione alla data del 31 dicembre 2015.

Le domande devono altresì:

- 1) essere corredate dal quadro economico di progetto finale ovvero, in mancanza, dal quadro economico ultimo approvato a cui risulti allegata la dichiarazione della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario, in ragione del rispettivo ordinamento statutario, attestante che detto quadro economico non è e non sarà soggetto a varianti e/o variazioni, fatti salvi gli eventuali assestamenti finali e rettifiche in sede di verifica di conformità e collaudi;
- 2) contenere l'impegno, assunto dalla persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, a concludere e mettere in uso e in funzione il progetto entro e non oltre la data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro);



) contenere l'espressa rinuncia, a firma della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, al finanziamento già concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte non coperta da spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015.

Con le domande di cui al presente paragrafo potrà essere anche richiesta l'erogazione in anticipazione del finanziamento, nella misura del 90%, delle risorse finanziarie necessarie alla conclusione del progetto; il saldo del 10% del finanziamento potrà essere erogato dietro verifica da parte degli uffici regionali competenti che il progetto è effettivamente concluso e in uso e funzionante entro la data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro), nonché della regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in rispondenza alla disciplina comunitaria, nazionale, regionale e convenzionale di riferimento.

**1.3.** La mancata presentazione della domanda entro il termine del 20 giugno 2016 o la presentazione di una domanda carente delle indicazioni di cui al precedente paragrafo 1.2 o con informazioni non corrette, comporta l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e delle procedure di recupero delle risorse erogate in rispondenza alla disciplina comunitaria, nazionale, regionale e convenzionale di riferimento, fatta salva la possibilità per il soggetto beneficiario destinatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca da **parte del competente Dipartimento / Centro di Responsabilità / UCO:**

a) di presentare, integrare e/o completare la domanda;

**ovvero**

b) di formalizzare il proprio impegno a concludere e mettere in uso e in funzione il progetto entro e non oltre la data del 31 dicembre 2016 (o del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro), con integrale copertura a valere su risorse proprie delle spese sostenute e a sostenersi successivamente al 31 dicembre 2015.

**1.4.** Verificati i presupposti dell'ammissibilità della domanda, gli uffici regionali competenti per le operazioni (UCO) ne daranno comunicazione ai soggetti beneficiari entro il **18 luglio 2016**. Qualora la pubblicazione della delibera CIPE di assegnazione alla Regione Siciliana di risorse, ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relativa al Programma Complementare di Azione e Coesione 2014-2020 con assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, fosse successiva al 18 luglio 2016, l'accoglimento delle domande da parte degli uffici regionali sarà comunicato entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della citata delibera.

A seguito dell'accoglimento delle domande, gli uffici regionali competenti adottano il decreto di disimpegno delle risorse finanziarie a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte non spesa al 31 dicembre 2015 e di imputazione e di finanziamento, a copertura delle spese sostenute e da sostenere dal 1° gennaio 2016, a valere sulle risorse del predetto programma complementare assegnate con delibera CIPE, da trasmettere alla Corte dei conti, dando atto della proroga alla data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro) dei termini ultimi di efficacia delle convenzioni già stipulate con i soggetti beneficiari e di conclusione ed entrata in uso e in funzione dei progetti.

**1.5.** Nel caso di mancata richiesta di anticipazione di cui all'ultimo capoverso del precedente paragrafo 1.2, l'erogazione del finanziamento a copertura dei costi sostenuti dal 1° gennaio 2016 per il completamento dei progetti di cui alla presente circolare è effettuata in un'unica soluzione a rimborso delle spese sostenute dai soggetti beneficiari, subordinatamente alla verifica positiva da

parte degli uffici regionali competenti che il progetto è effettivamente concluso ed è in uso e funzionante entro la data del 31 dicembre 2016 (ovvero del 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro).

1.6. Ai fini di cui al precedente paragrafo 1.5 e per non incorrere in provvedimenti di revoca del finanziamento concesso, sia sul programma PO FESR 2007/2013 che sulla programmazione complementare di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, i soggetti beneficiari dovranno altresì assicurare entro il 31 dicembre 2016 (ovvero il 31 dicembre 2018 per i progetti aventi costo totale pari o superiore a 5 milioni di euro):

1) la redazione del quadro economico finale (QEF), dettagliando le voci di spesa e i relativi importi di pagamento (oltre all'importo dell'eventuale cofinanziamento). Il QEF dovrà essere accompagnato dalla relazione conclusiva sulle attività di progetto, sulle relative procedure amministrativo-contabili e sui risultati conseguiti. Il QEF e la relazione dovranno essere inseriti sul sistema Caronte;

2) l'inserimento nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti e relativi giustificativi di spesa (fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze) e l'invio al RIO, previo annullamento, della documentazione di spesa con i riferimenti del progetto finanziato, per la conferma di validazione e certificazione della spesa;

3) l'aggiornamento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;

4) l'inserimento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;

5) l'adozione e trasmissione di una delibera o provvedimento dell'organo competente in ragione del rispettivo ordinamento statutario (da inserire nella Sezione Documentale del sistema Caronte) con il quale il soggetto beneficiario:

5.1) approva il QEF del progetto;

5.2) approva la relazione conclusiva sulle attività di progetto, attestando la congruità e la coerenza delle opere, delle forniture e/o dei servizi con quanto finanziato a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e sul programma di completamento;

5.3) dichiara che il progetto (le opere, le forniture e/o i servizi connessi) è funzionante (completato in uso, ossia fruito dai destinatari della Linea di intervento del programma PO FESR 2007/2013);

5.4) si assume la responsabilità di quanto previsto:

5.4.1.) dall'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo il quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il funzionamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso tali da alterarne la natura o procurare un vantaggio indebito al beneficiario;

5.4.2) dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità continuando a operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistici di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto e inserendo tale documentazione nella Sezione Comunicazione del sistema Caronte;

5.4.3) dall'articolo 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (se del caso) in materia di entrate nette, avendo fornito anche le necessarie informazioni in relazione a eventuali nuove o ulteriori entrate generate dal progetto;

5.5) dichiara di avere provveduto all'inserimento sul sistema Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti, di tutti i pagamenti e dei relativi giustificativi, nonché delle informazioni aggiornate relative all'avanzamento fisico e procedurale;

5.6) si impegna alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma PO FESR 2007/2013, ai sensi dell'art.89, paragrafo 5 e dell'art.90, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n.1083/2006;

5.7) richiede l'eventuale erogazione del saldo del finanziamento, ovvero attesta eventuali risorse residue derivanti dalle anticipazioni già erogate.

## 2. Disposizioni relative ai beneficiari privati

2.1. I soggetti privati beneficiari di regimi di aiuto che intendono avvalersi della facoltà loro consentita dall'articolo 15, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, possono presentare, **entro la data del 20 giugno 2016** e con le modalità di seguito indicate, una domanda di proroga, predisposta conformemente al modello allegato 2 alla presente circolare, all'ufficio regionale titolare del regime di aiuto o, qualora esistente, all'organismo intermedio che gestisce il regime di aiuto.

La domanda, sottoscritta dalla persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, deve specificare:

- a) il titolo e il CUP del progetto;
- b) l'ammontare delle spese complessivamente sostenute alla data del 31 dicembre 2015;
- c) l'ammontare delle spese ancora da sostenere alla data del 1° gennaio 2016;
- d) l'ammontare delle spese complessivamente rendicontate alla data del 31 dicembre 2015;
- e) l'ammontare delle risorse complessivamente ricevute, ivi comprese quelle in anticipazione alla data del 31 dicembre 2015.

La domanda deve altresì:

1) essere corredata dal quadro economico di progetto finale ovvero, in mancanza, dal quadro economico ultimo approvato cui risulti allegata la dichiarazione della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario, in ragione del rispettivo ordinamento statutario, attestante che detto quadro economico non è e non sarà soggetto a varianti e/o variazioni, fatti salvi gli eventuali assestamenti finali e rettifiche in sede di verifica di conformità e collaudi;

2) contenere l'impegno, assunto dalla persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, a concludere e mettere in uso e in funzione il progetto entro e non oltre la data del 30 settembre 2016, pena la revoca del finanziamento concesso sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte coperta da spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015;

3) contenere l'espressa rinuncia, a firma della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario, al finanziamento già concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota parte non coperta da spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015, con contestuale impegno a garantire la copertura a valere su risorse proprie della quota di finanziamento rinunciata;

4) essere corredata dal rinnovo sino alla data del 31 marzo 2017 della polizza fideiussoria, banca o assicurativa, già costituita in ragione del quadro normativo e regolamentare di riferimento o nuova polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, avente le medesime caratteristiche e discipline di quella già costituita e con scadenza il 31 marzo 2017, a garanzia del regolare e tempestivo adempimento delle eventuali obbligazioni di restituzione dell'importo imputato al finanziamento PO FESR 2007/2013 ed erogato o da erogarsi dall'Amministrazione Regionale a rimborso di spese sostenute alla data del 31 dicembre 2015;

Gli organismi intermedi provvedono a comunicare agli uffici regionali competenti per le operazioni (UCO), entro la data del 30 giugno 2016, l'elenco delle domande ricevute dai soggetti beneficiari privati titolari di progetti ammessi a finanziamento a valere su regimi di aiuti gestiti dai medesimi organismi intermedi. L'elenco deve essere corredata:

- a) dall'attestazione del legale rappresentante degli organismi intermedi che le domande inserite nell'elenco sono complete e conformi alle disposizioni di cui al presente paragrafo;
- b) dall'attestazione del legale rappresentante degli organismi intermedi che i dati di avanzamento della spesa dichiarati dai soggetti beneficiari corrispondono ai dati di monitoraggio dai medesimi organismi intermedi imputati nel sistema in uso denominato "Caronte";
- c) da schede informative riportanti il dettaglio e il riepilogo dei dati di cui alle lettere a), b), c), d) del secondo capoverso del presente paragrafo.

2.2. La mancata presentazione della domanda entro il termine del 20 giugno 2016 o la presentazione di una domanda carente delle indicazioni di cui al precedente paragrafo 2.1. o informazioni non corrette, comporta l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento concesso a valere sul programma PO FESR 2007/2013 e delle procedure di recupero delle risorse erogate in rispondenza alla disciplina comunitaria, nazionale, regionale e convenzionale di riferimento, ferma salva la possibilità per il soggetto beneficiario destinatario, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, di formalizzare la domanda di cui al precedente paragrafo 2.1. o di integrare/rettificare la domanda carente o incompleta.

2.3 A seguito della domanda di cui al precedente paragrafo 2.1. gli uffici regionali competenti per le operazioni (UCO) adottano e trasmettono alla Corte dei conti il decreto di disimpegno delle risorse finanziarie a valere sul programma PO FESR 2007/2013 per la quota non spesa al 31 dicembre 2015, dando atto della proroga alla data del 30 settembre 2016 dei termini ultimi di efficacia delle convenzioni già stipulate con i soggetti beneficiari e di conclusione ed entrata in uso e in funzione dei progetti. Gli organismi intermedi provvedono alla presa d'atto della proroga alla data del 30 settembre 2016 dei termini ultimi di efficacia delle convenzioni stipulate e di conclusione ed entrata in uso e in funzione dei progetti ammessi a finanziamento a valere su regimi di aiuti gestiti tramite gli stessi organismi intermedi.

2.4. I Dipartimenti regionali titolari di regimi di aiuto o gli organismi intermedi gestiscono i regimi di aiuto, dovranno assicurare entro il 31 ottobre 2016, ai fini della certificazione delle spese a valere sul programma PO FESR 2007/2013 sostenute entro il 31 dicembre 2015:

- 1) l'inserimento nella Sezione Avanzamenti finanziari del sistema Caronte di tutti gli importi giuridicamente vincolanti e dei pagamenti e relativi giustificativi di spesa annullati (fatture, atti di liquidazione, mandati di pagamento, quietanze);



- 2) l'aggiornamento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento fisico con i valori effettivamente realizzati;
- 3) l'inserimento, nel sistema Caronte, dei dati di avanzamento procedurale e di quelli relativi agli obblighi di informazione e comunicazione;
- 4) l'assolvimento entro il 30 settembre 2016 dei seguenti adempimenti a carico dei beneficiari:
  - 4.1) la redazione e trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della persona fisica legittimata a rappresentare il soggetto beneficiario in ragione del rispettivo ordinamento statutario di avvenuta ultimazione del progetto da cui risulti:
    - 4.1.1) che il progetto è funzionante (completato e in uso);
    - 4.1.2) l'impegno alla corretta conservazione, in originale, della documentazione di progetto e della documentazione giustificativa delle spese (ferme restando le forme di conservazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente) fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma PO FESR 2007/2013, ai sensi dell'art.89, paragrafo 5 e dell'art.90, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (CE) n.1083/2006;
    - 4.1.3) l'impegno a rispettare quanto previsto:
      - 4.1.3.1) dall'articolo 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 in materia di stabilità delle operazioni, secondo la quale nei cinque anni successivi al loro completamento, pena il recupero del contributo erogato, quanto acquisito in uso o come forniture e/o servizi con il funzionamento non deve subire modifiche sostanziali o di destinazione d'uso tali da alterarne la natura o procurare un vantaggio indebito al beneficiario.
      - 4.1.3.2) dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, continuando a operare in conformità alle specifiche indicazioni fornite nell'atto di finanziamento e conservando evidenza fotografica/documentale dell'effettivo rispetto degli obblighi (cartellonistica di cantiere, targhe, ecc.) nel fascicolo di progetto.

### 3. Disposizioni comuni

3.1. AI soggetti beneficiari di cui ai precedenti paragrafi 1.2. e 2.1. si precisa che i progetti saranno considerati:

- conclusi, solo se gli importi del QEF, degli impegni giuridicamente vincolanti e dei pagamenti inseriti nel sistema Caronte sono tra loro coincidenti;
- in uso e funzionanti, se, oltre che conclusi, i progetti sono fruiti o fruibili dai destinatari entro i termini stabiliti nei precedenti paragrafi.

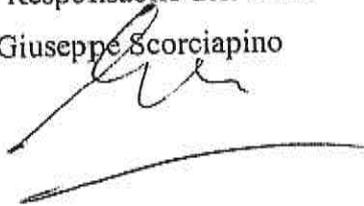
3.2. A seguito del verificarsi di tutte le condizioni di cui ai precedenti paragrafi 1.6., 2.4. e 3.1., ivi compresa quella di progetto in uso e funzionante, l'UCO/RIO, riscontrata la correttezza e completezza di tutti i dati (anagrafici, finanziari, economici, fisici, procedurali) presenti sul sistema di monitoraggio, provvederà alla loro validazione finale. Successivamente alla verifica della positiva conclusione di tale attività e della conseguente acquisizione dei dati finali da parte del sistema nazionale di monitoraggio, anche a seguito della relativa validazione effettuata dall'UMC/RAPM, l'UCO/RIO procederà a porre l'operazione nello stato "Concluso" (cfr., al riguardo, la Guida alla chiusura delle operazioni presente sul portale del sistema Caronte).

3.3. La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché sul sito <http://www.euroinfosicilia.it/documentazione/normativa/> e sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Tuttavia, **gli uffici regionali competenti per le operazioni (UCO) provvederanno a trasmettere la presente circolare, entro il 31 maggio 2016, mediante Posta Elettronica Certificata ai soggetti beneficiari di cui ai precedenti paragrafi 1.2. e 2.1. titolari di progetti non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, nonché agli Organismi Intermedi che gestiscono regimi di aiuti**

Il Responsabile dell'Area

Giuseppe Scorciapino



Per l'Autorità di Gestione

Il Dirigente Generale

del Dipartimento della Programmazione

Vincenzo Falgares



Partinico, li 09/06/2016



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Armando Piscitello

Vista la superiore proposta del Responsabile del Procedimento, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Partinico, li

Il Responsabile Del Settore Lavori Pubblici e Servizi Ambientali



Ing. Giuseppe Gallo

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000

Partinico, li

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Dott. Antonino Sciacchiato

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri favorevoli previsti dalla normativa vigente, a voti unanimi favorevoli espressi palesemente

### DELIBERA

Di fare propria la superiore proposta.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

con separata votazione unanime favorevole, resa per appello nominale, dichiara la presente immediatamente esecutiva.

IL SINDACO  
*Salvatore Lo Pardo*

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
*D.ssa Antonella Spataro*



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

N. Reg. pubbl. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 29-06-16 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE  
*D.ssa Antonella Spataro*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

➤ CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91));

\_\_\_\_\_

Dal Municipio 29-06-2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
*D.ssa Antonella Spataro*